



lega contro il cancro

Il cancro dell'ovaio

Un'informazione della Lega
contro il cancro



Le Leghe contro il cancro in Svizzera: prossimità, confidenzialità, professionalità

Offriamo consulenza e sostegno di prossimità ai pazienti oncologici, ai loro familiari e amici. Nelle 70 sedi delle Leghe contro il cancro operano un centinaio di professionisti ai quali si può far capo gratuitamente durante tutte le fasi della malattia.

Le Leghe cantonali organizzano campagne di sensibilizzazione e prevenzione delle malattie tumorali presso la popolazione, con l'obiettivo di promuovere stili di vita salutari e quindi ridurre il rischio individuale di ammalarsi di cancro.

Impressum

Editrice

Lega svizzera contro il cancro
Effingerstrasse 40, casella postale,
3001 Berna, Tel. 031 389 91 00,
www.legacancro.ch

Direzione del progetto e redazione in tedesco

Tino Heeg, Lega svizzera contro il cancro,
Berna

Rilettura in tedesco

Andrea Seitz, Lega svizzera contro il cancro,
Berna

Fact checker in tedesco

Nicole Steck, Lega svizzera contro il cancro,
Berna

Persona colpita in qualità di esperto

Daniela Ben Saber, Dübendorf
Monika Glanzmann, Obereggen

Consulenza specialistica in tedesco

Dr med. et phil. Julian Wampfler, Inselspital,
Ospedale universitario di Berna

Post-editing in italiano

Lorenzo Terzi, Lega svizzera contro il cancro,
Berna

Immagine di copertina

Dopo Albrecht Dürer, Adamo ed Eva

Illustrazioni

p. 9: Lega contro il cancro

Immagini

p. 4: iStock

Grafica

Daniel Förster, Belgern

Stampa

Hartmann Druck & Medien GmbH, Hilzingen

Questo opuscolo è disponibile anche in tedesco e francese.

© 2024, 2019, 2008, Lega svizzera contro il cancro, Berna | 3ª edizione

Indice

- 6 In breve**
- 9 Che cosa sono le ovaie?**
- 11 Che cos'è il cancro dell'ovaio?**
- 15 Quali esami portano alla diagnosi di un cancro dell'ovaio?**
- 20 Come vengono pianificati i trattamenti del cancro dell'ovaio?**
- 22 Quali sono i trattamenti del cancro dell'ovaio?**
- 28 Come si svolgono le visite di controllo?**
- 31 Come gestire gli effetti collaterali e le conseguenze a lungo termine?**
- 36 Desidero una consulenza e altre informazioni**



Cara lettrice, caro lettore

Quando nel testo è utilizzata soltanto la forma maschile o femminile, questa si riferisce a entrambe.

L'opuscolo risponde alle seguenti domande:

- Cosa sono le ovaie?
- Che cos'è il cancro dell'ovaio?
- Quali sintomi indicano il cancro alle ovaie?
- Quali esami sono necessari per diagnosticare il cancro dell'ovaio?
- Quali trattamenti sono possibili per il cancro dell'ovaio?

Ha altre domande? Lei o i Suoi cari desiderate un supporto?

Contatti la Sua équipe curante, i consulenti delle Leghe cantonali e regionali contro il cancro o della Linea cancro: 0800 11 88 11.

Gli indirizzi e i numeri di telefono delle Leghe cantonali e regionali contro il cancro sono riportati nelle ultime pagine di questo opuscolo.

Le auguriamo ogni bene.

La Sua Lega contro il cancro

I nostri opuscoli sono disponibili gratuitamente solo grazie alle donazioni.

Donate ora

con TWINT:



Scansionare il codice QR con l'app TWINT.



Inserire l'importo e confermare la donazione.



Oppure online su www.legacancro.ch/donazione.

In breve

Il cancro dell'ovaio è una malattia rara: ogni anno in Svizzera viene diagnosticato a circa 600 persone. Molte delle persone colpite hanno più di 50 anni al momento della diagnosi.

Che cos'è il cancro dell'ovaio?

Il cancro dell'ovario, o carcinoma ovarico, è un tumore maligno delle ovaie. In un tumore maligno, le cellule si moltiplicano in modo incontrollato e possono crescere nel tessuto sano e danneggiarlo. Le cellule tumorali possono diffondersi in tutto il corpo attraverso i vasi linfatici e sanguigni.

Un accumulo di tali cellule in altre parti del corpo forma le metastasi.

Ad esempio, il tumore ovarico può formare metastasi nell'intestino o nell'utero.

Maggiori informazioni nel capitolo «Che cos'è il cancro dell'ovaio?».

Quali sono i sintomi del cancro dell'ovaio?

Come riconoscere il cancro ovarico? I seguenti sintomi e disturbi possono indicare la presenza di un tumore alle ovaie:

- dolori addominali, gonfiore, flatulenza o costipazione;
- perdita di peso involontaria;
- urinare più spesso del solito;
- dolore al basso ventre;
- dolore durante i rapporti sessuali;
- mestruazioni al di fuori del ciclo mestruale o dopo la menopausa.

Tuttavia, i sintomi sopra elencati possono essere causati anche da altre malattie. Se ha questi sintomi, ne parli con il ginecologo.

Quali sono le cause?

Chiunque abbia le ovaie può sviluppare un carcinoma ovarico, non è colpa di nessuno. Tutti i fattori che contribuiscono allo sviluppo del cancro ovarico non sono conosciuti dagli scienziati.

Gli esperti conoscono solo alcuni dei fattori di rischio. I fattori di rischio sono, ad esempio, altre malattie. Queste aumentano la probabilità di sviluppare cancro ovarico.

È raro che le persone presentino mutazioni genetiche che aumentano la probabilità di sviluppare il cancro ovarico.

Se a diversi membri della Sua famiglia è stato diagnosticato un cancro al seno o all'ovaio prima dei 50 anni, questo potrebbe essere un indizio importante da non sottovalutare.

Per saperne di più sulle cause e sui fattori di rischio, consulti il capitolo «Che cos'è il cancro dell'ovaio?».

Quali esami servono per la diagnosi?

Se si sospetta un cancro dell'ovaio, i medici procederanno con una serie di controlli. Valuteranno la necessità di un intervento chirurgico. Infine, potrebbero eseguire i seguenti esami:

- ecografia;
- tomografia computerizzata o risonanza magnetica.

Per diagnosticare il cancro ovarico, i medici prelevano e analizzano un campione di tessuto durante un intervento chirurgico.

Di solito, cercano anche di rimuovere completamente il tumore.

Per saperne di più, legga il capitolo «Quali esami portano alla diagnosi di cancro ovarico?».

Quali sono i trattamenti?

La chirurgia, la chemioterapia e la terapia mirata sono i principali trattamenti per il cancro ovarico. Il tumore viene rimosso durante l'intervento chirurgico. La terapia mirata e la chemioterapia combattono le cellule tumorali in tutto il corpo. La radioterapia può anche essere necessaria in alcuni casi.

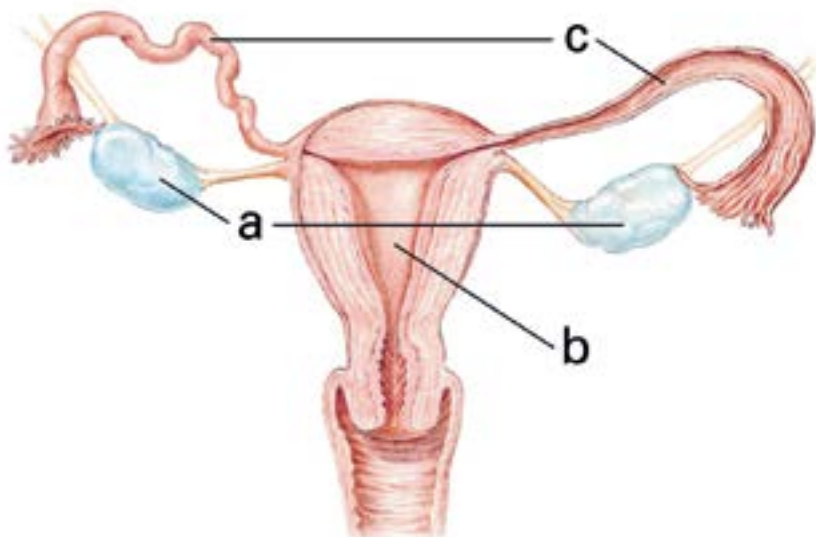
Le probabilità di guarigione dipendono da diversi fattori. Dipendono dallo stadio del tumore, dalla sua biologia e dalla persona colpita. Pertanto, è personalizzata.

Per saperne di più, consulti il capitolo «Come vengono pianificati i trattamenti del cancro dell'ovaio?».

Che cosa sono le ovaie?

L'essenziale in breve

- Le ovaie sono gli organi sessuali femminili.
- Si trovano nella parte bassa dell'addome.
- Nelle ovaie maturano gli ovuli.



a) Ovaie, b) Utero, c) Tube di Falloppio

Le ovaie sono organi sessuali femminili. Hanno diversi compiti. In primo luogo, nelle ovaie maturano gli ovuli. In secondo luogo, le ovaie pro-

ducono gli ormoni sessuali. Si tratta degli estrogeni e del progesterone. Questi ormoni sono importanti sostanze messaggere dell'organismo.

Dove si trovano le ovaie?

Le ovaie si trovano nella parte bassa dell'addome. Si trovano vicino alla vescica e all'utero. Si trovano a destra e a sinistra dell'utero. Sono grandi circa 3 centimetri. Sono unite all'utero attraverso le tube di Falloppio. Gli ovuli si muovono verso l'utero attraversando le tube di Falloppio.

Che cosa succede durante l'ovulazione?

Durante l'ovulazione, un ovulo maturo in una delle due ovaie. Quando è maturo viene espulso dall'ovaio. L'ovulo passa attraverso le tube di Falloppio e raggiunge l'utero. L'ovulo, nel suo viaggio verso l'utero, può unirsi allo spermatozoo.

Il ruolo delle ovaie durante il ciclo

La donna adulta ha regolarmente le mestruazioni per una parte della sua vita. Durante il ciclo mestruale, l'utero espelle parte del suo rivestimento. il ciclo mestruale è il periodo che va dall'inizio di una mestruazione fino all'inizio della successiva. Esso include sia le mestruazioni che l'ovulazione.

Le ovaie rilasciano sostanze messaggere (ormoni) che regolano il ciclo. Specifici ormoni stimolano l'utero a formare un rivestimento mucoso. Se questi ormoni si riducono, l'utero rigetta nuovamente la mucosa.

Che cos'è il cancro dell'ovaio?

L'essenziale in breve

- Il cancro ovarico colpisce le ovaie.
- Tutte le persone che hanno le ovaie possono svilupparlo.
- La forma più comune è il cancro ovarico epiteliale.
- Alcune malattie sono ereditarie.

Il carcinoma ovarico è un tumore maligno delle ovaie. Un tumore è maligno quando le cellule del corpo si moltiplicano in modo incontrollato. Moltiplicandosi, formano un tumore a partire dal tessuto corporeo.

Tali tumori possono crescere nel tessuto sano, danneggiandolo. Le cellule di un tumore maligno sono chiamate cellule tumorali.

Le cellule tumorali possono diffondersi in tutto il corpo. Lo fanno attraverso i vasi linfatici e i vasi sanguigni. Quando le cellule tumorali si accumulano in altre parti del corpo, si formano le metastasi. Queste ultime sono accumuli di cellule tumorali.

Il cancro dell'ovaio può formare metastasi:

- nel peritoneo (la membrana sottile che ricopre l'interno dell'addome);
- nell'utero;
- sull'intestino.

Tutte le persone che hanno le ovaie possono ammalarsi di un cancro ovarico. Questo può riguardare donne, uomini transessuali e persone non binarie.

Quali sono i tipi di cancro dell'ovaio?

Cancro ovarico epiteliale

La maggior parte dei tumori si sviluppa dal tessuto che circonda le ovaie. Questo si chiama epitelio. Questo è il motivo per cui si chiama cancro ovarico epiteliale. Circa nove tumori su dieci appartengono a questa categoria.

Tumori borderline

Anche questo tipo di tumore si sviluppa dall'epitelio. Tuttavia, il comportamento delle cellule di questi tumori non è né chiaramente benigno né maligno. Da qui deriva il nome di questi tumori: borderline è il termine che indica il fatto che siano una forma intermedia.

Altre forme

Le forme rare di cancro ovarico sono:

- i tumori dello stroma e dei cordoni sessuali: si sviluppano dal tessuto di sostegno delle ovaie;
- i tumori germinali: si sviluppano dalle cellule germinali delle ovaie;
- il cancro alle tube di Falloppio. Si sviluppa nelle tube di Falloppio.

Quali sono i sintomi del cancro dell'ovaio?

Le persone con cancro ovarico spesso non hanno sintomi evidenti per molto tempo.

Se questi disturbi sono presenti da tanto tempo, ne parli con il medico. Si rivolga alla Sua ginecologa o al proprio ginecologo in caso di:

- dolori addominali, gonfiore, flatulenza o stitichezza;
- perdita o aumento involontario di peso;
- minzione urinare più frequente;
- dolore al basso ventre;
- comparsa di dolori durante i rapporti sessuali;
- mestruazioni al di fuori del ciclo mestruale o dopo la menopausa;
- mestruazioni insolitamente abbondanti, dolorose o prolungate.

Questi sintomi potrebbero originare da cause diverse dal cancro ovarico. Tuttavia, Le consigliamo di contattare un medico.

Quali fattori aumentano il rischio di cancro?

Alcune sostanze sono note per il loro potenziale cancerogeno. Questo non implica che queste causino necessariamente la malattia. Ma aumentano il rischio di sviluppare un cancro.

Non è chiaro perché una persona si ammali di cancro e un'altra no. Non è colpa di nessuno se si ha un tumore. Il cancro può colpire chiunque.

Tuttavia, alcuni fattori possono aumentare il rischio di sviluppare un cancro ovarico. Ecco i più importanti:

- con l'avanzare dell'età, aumenta il rischio generale di sviluppare un cancro;
- altri membri della famiglia hanno (avuto) il cancro del seno o dell'ovaio (per saperne di più, leggi la sezione successiva);
- Lei ha l'endometriosi;
- in passato ha già avuto un tumore.

Ho una predisposizione al cancro?

È possibile che diverse donne tra i Suoi parenti abbiano avuto il cancro all'ovaio o al seno. Questo potrebbe indicare una predisposizione ereditaria. Ecco i fatti che potrebbero indicarlo:

- A una parente è stato diagnosticato un cancro alle ovaie.
- Ai genitori, fratelli o figli è stato diagnosticato un tumore al seno.
- A parenti meno stretti è stato diagnosticato un cancro del seno in giovane età.
- A un parente di sesso maschile è stato diagnosticato un cancro al seno.

Se uno di questi eventi si è verificato nella Sua famiglia, è molto più probabile che Lei abbia una predisposizione ereditaria al cancro. Le consigliamo di parlarne con il Suo ginecologo.

Oppure contatti un centro di genetica medica. Gli specialisti possono chiarire in modo approfondito se un test genetico è consigliabile nel Suo caso. Questo vale dal punto di vista medico.

Durante un test genetico, i medici analizzano il Suo materiale genetico. Verificano la presenza di cambiamenti nei geni. I medici sanno che alcuni di questi cambiamenti possono causare il cancro.

Dovrei fare un test genetico?

Se Lei è ancora in salute, un test genetico può chiarire se ha una predisposizione ereditaria.

Se l'esito del test genetico è negativo, Lei non ha alcuna predisposizione ereditaria al cancro.

Se il risultato è positivo, sono disponibili le seguenti opzioni: È possibile farsi asportare le ovaie come misura precauzionale.

Se Lei ha già un tumore, potrebbe essere utile sottoporsi a un test genetico. Se il risultato del test è positivo, può procedere come segue: Può informare i Suoi familiari. Questo perché anche altri Suoi parenti potrebbero essere colpiti.

Per combattere il cancro ovarico, i medici usano farmaci efficaci. Questi farmaci possono essere utili anche per chi ha una predisposizione genetica al tumore.

Trova informazioni dettagliate su questo tema negli opuscoli «Il cancro ereditario del seno e dell'ovaio» e «Predisposizione genetica al cancro ereditario».

L'opuscolo può essere ordinato o scaricato gratuitamente dal nostro shop online.

Quali esami portano alla diagnosi di un cancro dell'ovaio?

L'essenziale in breve

- I medici La esamineranno prima fisicamente ed eseguiranno un'ecografia.
- Poi effettueranno una risonanza magnetica, una TAC o una PET.
- Tuttavia, i medici potranno fare una diagnosi definitiva solo durante un'operazione.

Per porre una diagnosi di cancro dell'ovaio sono necessari diversi esami. I più importanti sono descritti di seguito.

Esami iniziali dal ginecologo

Il ginecologo pone domande:

- sui Suoi disturbi;
- sulle precedenti malattie e terapie;
- sulla presenza di tumori nella Sua famiglia.

Il medico palperà l'addome. Esaminerà la vagina e la cervice uterina con lo speculum. La cervice è l'ingresso dell'utero.

Come si fa un'ecografia?

Potrebbe essere necessario che il medico Le esegua un'ecografia. Inserisce una piccola sonda a ultrasuoni nella vagina. Questo permette di esaminare le ovaie, le tube di Falloppio e l'utero dall'interno.

L'ecografia utilizza gli ultrasuoni per creare un'immagine dell'area esaminata. L'esame è solitamente indolore e non comporta l'esposizione a radiazioni.

Tomografia e risonanza magnetica

Il medico può prescrivere una tomografia computerizzata (TC) o una risonanza magnetica (MRI).

Durante questi esami, i medici scattano immagini precise degli organi interni. Per la TC e l'MRI, di solito non serve una preparazione speciale. Prima della risonanza magnetica può essere somministrato un mezzo di contrasto. Oppure un farmaco che rallenta l'attività intestinale.

Gli esami sono tutti indolori. L'esame di risonanza magnetica è piuttosto rumoroso. Pertanto, verrà fornita una protezione per le orecchie. Gli esami di accertamento durano dai 30 ai 50 minuti.

Al termine, potrà lasciare l'ospedale o lo studio medico.

Diagnosi solo dopo l'intervento o la biopsia

I medici possono determinare con certezza la presenza di un cancro ovarico solo dopo un intervento chirurgico. Oppure dopo una biopsia. Durante la biopsia, i medici rimuovono un po' di tessuto dal tumore.

Durante l'operazione, i medici rimuovono l'ovaio insieme al tumore. Durante l'intervento, degli specialisti esaminano il tessuto tumorale. Lo fanno usando il microscopio. Valutano se si tratta di cancro o no. Quindi rimuovono il tumore nel modo più completo possibile.

Durante l'operazione, i medici esaminano anche l'addome con molta attenzione. Per farlo, utilizzano metodi diversi. Ad esempio, prelevando il tessuto da diversi punti dell'addome. Ciò consente ai medici di capire se il tumore si è diffuso nell'addome.

Se il tumore si è esteso ad altre aree, i medici procederanno alla sua rimozione. Lo fanno durante lo stesso intervento chirurgico. Possono anche essere rimosse parti dell'intestino o altri organi vicini alle ovaie. I medici rimuovono quasi sempre l'utero durante l'intervento.

Stadiazione intraoperatoria

Durante l'intervento, i medici esaminano quanto si è diffuso il tumore. Studiano con attenzione le sue caratteristiche. Questo serve per capire a che stadio è arrivata la malattia.

Staging significa stabilire a che stadio è il cancro. Intraoperatorio significa che questo processo viene fatto durante l'intervento. I medici scelgono quali trattamenti fare in base allo stadio del tumore.

I medici usano scale dettagliate per classificare le fasi del tumore. Per saperne di più, legga il paragrafo «Quanto è progredito il cancro dell'ovaio?».

È importante che medici specializzati eseguano questo intervento. Questi sono chiamati ginecologi oncologi o ginoncologi. Sono medici specializzati nel trattamento dei tumori del sistema riproduttivo femminile. Per saperne di più, legga i paragrafi successivi.

Perché è fondamentale il ruolo dei ginecologi oncologi? Meglio si rimuove il tumore, maggiori sono le probabilità di guarire. I ginecologi oncologi sono in grado di asportare completamente questi tumori.

Prima dell'intervento, si informi se l'operazione sarà eseguita da ginecologi oncologi. Chieda anche quante volte all'anno quell'ospedale fa questo intervento.

Se la cifra Le sembra troppo bassa, può rivolgersi a un altro ospedale per confrontare i dati.

Che cosa devo fare se desidero avere figli?

Prima dell'intervento, parli con il Suo medico. Gli dica che desidera avere dei figli. Le opzioni di trattamento variano a seconda dello stadio del tumore.

Se il tumore alle ovaie fosse agli inizi e colpisse solo un'ovaia, i medici potrebbero operare. Così, Lei potrebbe ancora avere figli.

Durante l'operazione, si può anche togliere un'ovaio sano. Questo può essere poi congelato. Dopo la guarigione, l'ovaio può essere reinserito temporaneamente. Questo si fa per permettere una gravidanza. Prima dell'intervento, parli con il medico delle opzioni disponibili. Si informi sui rischi e sui costi prima di decidere.

Cancro scoperto durante l'operazione: cosa fare?

È possibile che il tumore venga scoperto casualmente. Può succedere durante un'altra operazione. È importante rivolgersi a un medico specializzato per ricevere ulteriore trattamento.

Lo specialista può suggerire un altro intervento. Questo per garantire che tutto il tumore sia stato rimosso dall'addome. Lo specialista vorrà sapere esattamente quale tumore Lei ha.

Perché è così importante?

- L'obiettivo è rimuovere completamente il tumore. In questo modo Lei ha più possibilità di guarire.
- I medici che fanno spesso questo intervento sono più abili nel rimuovere completamente il tumore.

Chi sono i medici specializzati per il cancro dell'ovaio?

I medici specializzati negli organi riproduttivi femminili sono i ginecologi. Esistono anche ginecologi specializzati in oncologia. L'oncologia riguarda il trattamento dei tumori. Questi medici sono specializzati in ginecologia oncologica.

Quanto è progredito il cancro dell'ovaio?

Dopo l'operazione, i medici valutano i risultati dei test di laboratorio. Lo fanno per stabilire a che stadio è il tumore. Per farlo, i medici usano diversi sistemi di classificazione.

Questo aiuta gli specialisti a classificare il tumore in modo comprensibile per altri medici e specialisti

Esistono due classificazioni del cancro dell'ovaio: la classificazione TNM e la classificazione FIGO. Ecco una sintesi semplificata:

Classificazione TNM e FIGO

- **T1 (FIGO I):** Il tumore è limitato alle ovaie.
- **T2 (FIGO II):** Il tumore si è diffuso nella pelvi.
- **T3 (FIGO III):** Il tumore si è diffuso al di fuori della pelvi e/o si sono formate metastasi nei linfonodi.
- **M1 (FIGO IV):** Sono presenti metastasi in altri organi.

Il medico potrà spiegarle la classificazione FIGO e TNM del Suo tumore.

Come vengono pianificati i trattamenti del cancro dell'ovaio?

Medici specialisti si incontrano per pianificare il trattamento. Questa riunione congiunta è chiamata tumor board.

Dopo questa riunione, il Suo medico curante Le consiglierà il trattamento più adatto al Suo caso.

Da che cosa dipende il trattamento?

Il trattamento più adatto dipende dai seguenti fattori:

- lo stadio della malattia;
- la velocità di crescita del tumore;
- la presenza o meno di altre malattie;
- lo stato di salute generale;
- da quello che Lei desidera o non vuole avere durante i trattamenti.

Non abbia paura di chiedere

Può fare domande sulla scelta del trattamento in qualsiasi momento. Prima di accettare il trattamento, chiedi informazioni sulla procedura. Chiedi anche quali possono essere le conseguenze. Lei ha il di-

ritto di rifiutare un trattamento. Ha anche il diritto di chiedere un tempo per pensarci.

Chiedi al personale medico o infermieristico:

- quanta esperienza ha l'équipe curante nel trattare il mio tumore? L'esperienza può cambiare il decorso della malattia. Può anche migliorare la qualità della vita.
- Qual è il trattamento migliore per me? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di questo trattamento?
- Quali effetti collaterali devo aspettarmi? Sono temporanei o permanenti? Che cosa posso fare per contrastarli?
- Posso ancora avere figli dopo la terapia?
- Dopo il trattamento posso ancora avere rapporti sessuali come prima?
- È possibile che riceva una stomia (ano artificiale)? Se sì, che cosa significa per me?

Secondo parere medico

È possibile chiedere un secondo parere medico in qualsiasi momento. L'équipe curante è a conoscenza di questa opzione. Se desidera, può richiedere i Suoi referti medici. Con questi documenti, avrà la possibilità di consultare altri medici o ospedali.

Un secondo parere medico può essere utile se:

- non si è sicuri;
- quando si avvicina un intervento chirurgico;
- se il medico non è specializzato in questa patologia.

Le compagnie di assicurazione sanitaria di solito coprono i costi. Tuttavia, per sicurezza, è bene informarsi prima presso la propria assicurazione.

Qual è lo scopo del trattamento?

A seconda delle prospettive di recupero, gli intenti terapeutici sono due:

- intento curativo;
- intento palliativo.

Se l'obiettivo del trattamento è curativo, l'équipe curante cercherà di curare il tumore. La possibilità di guarire dal cancro dell'ovaio dipende da vari fattori. Chieda al Suo medico quali sono le Sue probabilità di guarigione.

Se l'obiettivo del trattamento è palliativo, l'équipe curante cercherà di rallentare la progressione della malattia. Inoltre, cercherà di mantenere la migliore qualità di vita possibile.

Ha delle domande?

Si rivolga ai consulenti delle Leghe cantonali o regionali contro il cancro o contatti la Linea cancro telefonando allo 0800 11 88 11.

Quali sono i trattamenti del cancro dell'ovaio?

L'essenziale in breve

- I medici tentano di eliminare completamente il tumore con un intervento chirurgico.
- Il più delle volte si può ricevere la chemioterapia.
- Per ridurre il rischio di ricadute, può essere somministrata una terapia di mantenimento.

Intervento chirurgico

Per l'intervento, i medici apriranno l'addome con un taglio verticale. Per prima cosa rimuoveranno l'ovaio colpito dal tumore. Un esperto verificherà immediatamente se il tumore è maligno.

Nel caso di un tumore all'ovaio, i medici esamineranno attentamente la cavità addominale. Se il tumore si è diffuso, verranno rimosse tutte le metastasi.

Diversi organi e tessuti possono essere interessati dalle metastasi del tumore. Questo perché le ovaie si trovano nella parte bassa dell'addome. I medici rimuovono gli organi o i tessuti colpiti, completamente o in parte. Per questo motivo, l'inter-

vento viene fatto da un gruppo di specialisti.

Se il tumore colpisce l'intestino o la vescica, i medici rimuovono le parti interessate. Dopodiché richiudono l'intestino o la vescica. Se non è possibile, i medici creano un'apertura artificiale, nota come stomia.

Il paziente dovrà rimanere in ospedale per una o due settimane. Questo perché l'intervento dura diverse ore. La durata del soggiorno dipende da vari fattori. Chieda informazioni al proprio medico o all'équipe curante.

Effetti collaterali dopo l'intervento

Durante l'intervento, i medici rimuovono quasi sempre entrambe le ovaie. Dopo la rimozione delle ovaie, chi è in pre-menopausa entra subito in menopausa.

È molto probabile che dopo l'intervento si presentino dei sintomi dovuti alla mancanza di ormoni. I medici li chiamano disturbi menopausali o sintomi climaterici.

Se prima dell'intervento non è ancora in menopausa, ne parli con il Suo medico. Il medico Le spiegherà se il trattamento medicinale è appropriato nel Suo caso.

Il medico Le spiegherà i rischi legati all'assunzione di ormoni, ma anche i benefici.

Chemioterapia

Nella maggior parte dei casi, dopo l'intervento chirurgico si esegue la chemioterapia. Solo in rari casi si riceve una chemioterapia prima e dopo l'intervento.

La chemioterapia distrugge le piccole cellule tumorali che sono ancora nel Suo corpo. Questa aumenta quindi le probabilità di guarigione.

Riceverà la chemio alcune settimane dopo l'intervento. La chemio comprende sei cicli. Ogni ciclo ha una durata di tre settimane. Ciò significa che riceverà la chemio per via endovenosa ogni tre settimane. In totale, sei volte.

In alternativa, è possibile ricevere la chemioterapia ogni settimana per 18 settimane.

Il ciclo della chemioterapia comprende il tempo che trascorre tra una chemio e la successiva. Il trattamento con la chemioterapia dura in genere quattro mesi.

È possibile ricevere la chemioterapia in ospedale o in uno studio medico. In quest'ultimo caso, si tratta di uno studio medico oncologico. L'infusione per endovena dura alcune ore.

Controlli i denti prima della chemioterapia

Prima di cominciare la prima chemioterapia vada dal dentista. Faccia richiesta dello stato dentale. Si tratta di un rapporto scritto sulla salute dei Suoi denti. Lo stato dentale certifica se i denti sono sani prima del trattamento o no.

Il dentista verifica se ci sono infiammazioni nascoste nella bocca. Queste verranno curate prima di iniziare i trattamenti contro il cancro.

Perché è importante controllare i denti?

I trattamenti per curare il cancro possono danneggiare i denti. Se il trattamento contro il tumore ha danneggiato i Suoi denti, deve contattare la Sua assicurazione sanitaria. Verifichi se la Sua polizza assicurativa copre i costi del dentista dopo i trattamenti contro il cancro. Per fare questo chiarimento è necessario avere lo stato dentale. Questo deve essere richiesto presso il dentista prima di iniziare le chemioterapie.

Quali effetti collaterali può causare la chemioterapia?

La chemioterapia danneggia anche le cellule sane. In genere, le cellule sane tendono a guarire.

Si tratta delle seguenti cellule:

- le cellule del midollo osseo;
- le cellule della radice pilifera;
- le cellule delle mucose (bocca, intestino, vagina);
- le cellule nervose.

Per questo motivo, in queste aree si presentano degli effetti collaterali. I più importanti sono:

- durante le chemioterapie ogni tre settimane, i capelli cadono. Se preferisce, è possibile ricevere le infusioni settimanalmente. Inoltre, verrà fornita una cuffia rinfrescante per la testa. Ciò significa che si perdono meno capelli. Raramente, può accadere che abbia la nausea e debba vomitare.
- Se ha una temperatura corporea sopra i 38 gradi, c'è il rischio di un'infezione grave. Importante: Contatti immediatamente un medico. Anche nel fine settimana!
- Alcuni alimenti hanno un odore e un sapore sgradevole rispetto a prima.
- Si avverte un formicolio alle dita delle mani e dei piedi. Questo può durare mesi o anni.
- Possono verificarsi infiammazioni frequenti.
- È possibile che si verifichi una reazione allergica alla chemioterapia ricevuta per endovena.

Dopo la chemioterapia, molti di questi sintomi scompaiono da soli. Alcuni, invece, durano più a lungo.

Avverte dei disturbi?

Chieda all'équipe curante quali sono i disturbi da segnalare subito. L'équipe curante è istruita a gestire e curare i sintomi.

Terapia di mantenimento

Se il cancro dell'ovaio è in stadio avanzato, i medici spesso suggeriscono una terapia di mantenimento. Questa ha l'obiettivo di diminuire il rischio che il tumore ritorni. Vuole anche ridurre gli effetti collaterali nel tempo. Per la terapia di mantenimento, Le verranno somministrati altri medicinali. Questi non sono chemioterapici.

Quali sono i medicinali della terapia di mantenimento?

Vengono somministrati farmaci specifici. Questi colpiscono in modo mirato le cellule tumorali rimanenti. Gli specialisti parlano quindi di terapie mirate.

Di solito, questi farmaci hanno effetti collaterali meno gravi rispetto alla chemioterapia. I farmaci per una terapia di mantenimento devono essere presi per un lungo periodo di tempo. Per diversi mesi o alcuni anni.

Questi medicinali sono disponibili in compresse o sotto forma di infusioni. Per la terapia si deve recare in ospedale o in uno studio oncologico. La durata è di alcune ore. Dopo la chemioterapia, può tornare a casa il giorno stesso.

Effetti collaterali dopo la terapia mirata

Le terapie mirate sono in genere relativamente ben tollerate, ma possono comunque verificarsi vari effetti collaterali. Ecco i più importanti:

- disturbi gastrointestinali;
- stanchezza;
- anemia.

Quelli gravi sono:

- aumento del rischio di infezioni;
- mal di testa;
- perforazioni nella parete dello stomaco o dell'intestino;
- emorragia interna;
- trombosi (blocco del flusso sanguigno).

Se avverte sintomi strani o ha dubbi durante il trattamento, contatti subito il medico o l'équipe curante. Questi La possono aiutare ad alleviare gli effetti collaterali dei farmaci.

Visto che la terapia di mantenimento durerà a lungo, è importante che il paziente la sopporti bene. I medici potrebbero consigliare altri farmaci. Possono anche suggerire misure particolari. Oppure, potrebbero ridurre la dose dei farmaci. Lo scopo è minimizzare gli effetti collaterali.

Quale terapia ricevo in caso di una ricaduta?

Se il tumore riappare dopo aver completato i trattamenti, potrebbe essere una ricaduta. I medici parlano anche di una recidiva.

In questo caso, i medici possono eseguire nuovamente tutti i trattamenti sopra descritti. Possono anche eseguire la radioterapia.

Le terapie consigliate dopo una ricaduta dipendono da molti fattori. Chieda al Suo medico di spiegarle l'obiettivo dei trattamenti e le terapie.

Come si svolgono le visite di controllo?

L'essenziale in breve

- Dopo i trattamenti o durante la terapia di mantenimento sarà invitata a controlli regolari.
- Oppure può sottoporsi a una riabilitazione per recuperare meglio.
- Altri temi importanti in questo periodo sono la psiconcologia, la vita sessuale e le relazioni di coppia.

Una volta terminata la chemioterapia, sarà necessario fare dei controlli regolari. Durante le visite di controllo, i medici si accertano sul Suo stato di salute. Se segue una terapia di mantenimento, i medici verificheranno se è efficace.

Le visite di controllo si effettuano a scansione regolare. Inizialmente dovrà fare un controllo ogni tre mesi. Successivamente, i controlli saranno ogni sei mesi e, infine, una volta all'anno.

Il medico farà un'ecografia di controllo. Può anche consigliare una risonanza magnetica.

Mutazione BRCA o di sindrome di Lynch

Se il test genetico mostra una mutazione del gene BRCA o della sindrome di Lynch, il rischio di recidiva aumenta. Per questo motivo sono necessarie visite regolari di controllo.

Le visite di controllo comportano una varietà di test. Servono per monitorare eventuali modifiche. Si esamina la pelle, il seno (per i geni BRCA) e l'intestino (per la sindrome di Lynch).

Parli con il Suo medico Ricordi attivamente al Suo medico che Le è stata diagnosticata questa mutazione genetica. Chieda come dovrebbe essere un buon piano di prevenzione per Lei.

Riabilitazione con il cancro

La riabilitazione comprende i trattamenti che aiutano a rimettersi in salute. La riabilitazione oncologica è una terapia specifica per chi ha il cancro. È fatta su misura per loro.

Quali tipi di riabilitazione esistono?

La riabilitazione richiede settimane di permanenza in un ospedale. In questo caso si tratta della riabilitazione in regime di ricovero.

Può anche fissare appuntamenti individuali in un ospedale o uno studio medico. È possibile programmarli per un massimo di dodici settimane. In questo caso, invece, si tratta della riabilitazione ambulatoriale.

È possibile fare la riabilitazione prima, durante o dopo i trattamenti.

Se desidera fare la riabilitazione, ne parli con il medico.

Chi paga per la riabilitazione?

Di solito, l'assicurazione sanitaria di base copre i costi della riabilitazione. La riabilitazione ospedaliera e ambulatoriale sono diverse in alcuni aspetti.

- Riabilitazione ambulatoriale: la cassa malati pagherà la riabilitazione se prescritta dal medico.
- Riabilitazione ospedaliera: in questo caso, il medico deve prima informarsi presso l'assicurazione sanitaria. Se l'assicurazione sanitaria è d'accordo, pagherà i costi.

Vita di coppia e sessualità

I trattamenti sono stressanti sia per il corpo che per la mente. In quel periodo, a molte persone che si sono sottoposte ai trattamenti, manca il desiderio di avere rapporti sessuali. Altre persone, invece, sono sessualmente attive anche durante le terapie.

Non c'è giusto o sbagliato. L'importante è che Lei e il Suo partner vi sentiate a vostro agio. È fondamentale scegliere un metodo contraccettivo sicuro se si sta facendo chemioterapia o radioterapia. Così si evita di rimanere incinta.

Se dopo i trattamenti si sente pronta a riavere rapporti sessuali, può chiedere consiglio all'équipe curante. Questo vale anche se Lei o il Suo partner avete dubbi.

I consulenti delle Leghe cantonali e regionali contro il cancro e la Linea cancro sono a Sua disposizione. Può contattarli di persona, o tramite telefono, e-mail o chat.

Come gestire gli effetti collaterali e le conseguenze a lungo termine?

L'essenziale in breve

- Durante e dopo il trattamento, potrebbe avere vari effetti collaterali.
- È fondamentale comunicare sempre i propri sintomi ai medici e all'equipe curante.
- Il personale medico e infermieristico può aiutare ad alleviare i disturbi e gli effetti collaterali.

Dolori

Si rivolga al personale curante se avverte dolore. È molto importante usare diversi metodi per curare il dolore. Il personale specializzato in terapia del dolore La supporterà.

Queste opzioni aiutano a contrastare il dolore:

- medicinali;
- intervento chirurgico;
- radioterapia;
- chemioterapia.

Altre opzioni contro il dolore sono:

- agopuntura;
- fisioterapia;
- esercizio fisico, sport;
- meditazione, training autogeno;
- consulenza psiconcologica, psicoterapia.

L'opuscolo «Dolori da cancro e loro cura» contiene ulteriori informazioni su questo argomento. Lo può ordinare o scaricare dallo shop online.

Stress mentale

Lo sviluppo di un tumore alle ovaie può mettere a dura prova il corpo. Deve affrontare trattamenti come la chirurgia e la chemioterapia.

La malattia può anche mettere a dura prova emotivamente. Ad esempio, si possono provare i seguenti sentimenti:

- ci si sente tristi o senza speranza;
- ci si sente stressati o irrequieti;
- si prova paura o panico;
- si sente un grande vuoto;
- si ha difficoltà a dormire;
- rimugina spesso.

È possibile ricevere supporto da professionisti per queste o altre questioni. Questi specialisti sono, ad esempio, gli psicologi.

La psicologia è un ramo della psicologia. Supporta i pazienti con cancro. Si concentra sugli aspetti psicologici della malattia. Gli psicologi possono aiutarla a gestire meglio lo stress mentale.

Se Lei ha dubbi, parli con i consulenti della Lega contro il cancro del Suo Cantone.

Può anche chiamare, mandare un'e-mail o parlare in chat con un consulente della Linea cancro:

- Telefono: 0800 11 88 11
- E-mail: helpline@krebssliga.ch
- Chat: <https://www.legacancro.ch/consulenza-e-sostegno/chat>

Menopausa e sintomi climaterici

Se le due ovaie sono state rimosse con un intervento, non possono più produrre ormoni. Se non si è ancora entrate in menopausa, questa inizierà subito dopo l'intervento.

Prima dell'intervento, parli con il Suo medico sulla possibilità di assumere ormoni dopo l'operazione. Il medico potrà dirle quali sono i vantaggi e gli svantaggi nel Suo caso. Poi potrete decidere insieme.

I sintomi tipici della menopausa sono i seguenti:

- disturbi del sonno;
- improvvise vampate di calore;
- improvvisi cambi d'umore;
- secchezza della pelle e delle mucose.

Per alleviare alcuni dei sintomi della menopausa si può:

- diventare fisicamente attivi;
- modificare la propria dieta e alimentazione;
- svolgere esercizi di rilassamento (ad es. la mindfulness o lo yoga);
- fare trattamenti con l'agopuntura.

Se avverte dei sintomi, ne parli con il medico o con l'équipe curante. Potrà ricevere consigli utili su come affrontare meglio i sintomi della menopausa.

Affaticamento (fatigue)

Potrebbe sentirsi fisicamente o mentalmente esausta durante o dopo i trattamenti. Se prova stanchezza per settimane o non sta meglio neanche se dorme tanto, potrebbe trattarsi di fatigue.

Fatigue è un termine medico. Si riferisce a una stanchezza profonda e continua. Le persone con tumore che hanno avuto interventi chirurgici o chemioterapia spesso si sentono stanche. Se la stanchezza è legata al cancro, gli esperti la chiamano fatigue.

Se ha questo problema, parli con il Suo medico. Contro la fatigue, è possibile intervenire in modo efficace.

Per saperne di più, legga l'opuscolo «La fatigue da cancro». È gratuito ed è disponibile nello shop online.

Intorpidimento alle mani e ai piedi

La chemioterapia può causare intorpidimento dei piedi e delle mani. Talvolta questo intorpidimento può manifestarsi come formicolio o dolore.

I professionisti la chiamano neuropatia.

Il motivo di questo intorpidimento è che i nervi sono stati danneggiati dalla chemio. Spesso il Suo corpo può riparare questo danno, e i sintomi alle mani e ai piedi diminuiscono o scompaiono del tutto.

L'intorpidimento può essere fastidioso e stressante. Questo può limitare la persona nella vita di tutti i giorni.

Ad esempio, l'intorpidimento alle mani potrebbe rendere più difficile aprire o chiudere i bottoni sui vestiti. In caso di intorpidimento dei piedi, si può avere una sensazione di instabilità quando si cammina. In certi casi si può anche cadere.

Se avverte questi disturbi, ne parli con il proprio medico o con l'équipe curante. Per combattere la neuropatia, ci sono diverse opzioni.

Ritenzione di liquidi linfatici nelle gambe

Durante l'operazione, è probabile che i chirurghi abbiano dovuto rimuovere alcuni linfonodi.

I linfonodi fanno parte del sistema linfatico. Il sistema linfatico è una rete di condotti che si estende in tutto il corpo. Attraverso il sistema linfatico, l'organismo trasporta varie sostanze

Se sono stati asportati dei linfonodi, è possibile che si accumuli del liquido linfatico, per esempio in una gamba. I medici chiamano questo fenomeno linfedema.

Se nota un gonfiore in una gamba o nell'addome, parli subito con il medico. È importante che i medici trovino rapidamente la causa del gonfiore.

Dopodichè è possibile prendere provvedimenti.

Per saperne di più, legga l'opuscolo «Il linfedema dopo un cancro». È gratuito ed è disponibile nello shop online.

Stomia intestinale o vescicale

A volte i medici devono creare un'apertura intestinale o vescicale artificiale durante l'operazione. Gli specialisti parlano in questo caso di stomia. Questo succede quando il tumore coinvolge l'intestino o la vescica.

Spesso i medici possono chiudere nuovamente la stomia dopo un po' di tempo. L'intestino o la vescica possono quindi tornare a funzionare normalmente. O quasi.

Tuttavia, è possibile che si debba convivere con la stomia per tutta la vita.

In ospedale Le verrà spiegato come e cosa fare. Una persona appositamente formata Le mostrerà come cambiare le sacche. Le mostrerà anche come prendersi cura della stomia.

Molte persone colpite affermano di poter gestire bene la stomia.

Per saperne di più, legga gli opuscoli «Ileostomia e colostomia» oppure «L'urostomia». Sono gratuiti e possono essere scaricati dallo shop online.

Desidero una consulenza e altre informazioni

La Sua Lega cantonale o regionale contro il cancro

Consiglia, accompagna e sostiene le persone colpite e i loro familiari. Cosa offre la Sua Lega cantonale o regionale contro il cancro?

- La possibilità di avere colloqui personali.
- Un aiuto pratico per risolvere problemi assicurativi e finanziari o organizzativi, come la custodia dei bambini.
- Un aiuto a compilare le direttive anticipate del paziente.
- Numerose offerte di corsi e gruppi di autoaiuto.
- L'indirizzamento a vari specialisti, per esempio nei campi della dietetica, delle medicine complementari, della psiconcologia, del trattamento dei linfedemi o della sessuologia.

Linea cancro 0800 11 88 11

Una consulente specializzata sarà disponibile ad ascoltarla telefonicamente, rispondendo alle Sue domande su tutti gli aspetti legati al cancro e alle possibilità per affrontarlo. Può parlare con lei delle Sue paure e incertezze, e di come sta vivendo la situazione. Inoltre, la consulente Le fornirà i recapiti degli ospedali e dei centri oncologici nelle Sue vicinanze specializzati nel trattamento della Sua malattia.

La chiamata e la consulenza sono gratuite. Le richieste possono essere inoltrate anche per iscritto all'indirizzo helpline@legacancro.ch o tramite Skype (krebstelefon.ch). Il servizio Skype è disponibile in tedesco e francese.

Cancerline: la chat sul cancro

I bambini, i giovani e gli adulti hanno la possibilità di chattare con una consulente nel sito www.legacancro.ch/cancerline (orari: lunedì-venerdì, ore 11-16). Ha domande sulla malattia o desidera semplicemente parlare con qualcuno sul Suo stato d'animo? La chat è uno strumento ideale per farlo.

Linea Stop tabacco 0848 000 181

Consulenti specializzate Le forniscono informazioni, La motivano al cambiamento e, se lo desidera, La seguono nel processo di disassuefazione dal fumo, richiamandola gratuitamente. Per saperne di più, consulti il sito: www.rauchstopplinie.ch.

Corsi

Le Leghe cantonali e regionali contro il cancro organizzano corsi in diverse località della Svizzera per persone ammalate di cancro e i loro familiari: www.legacancro.ch/corsi.

Altri malati di cancro

Intrattenersi con persone accomunate da uno stesso vissuto e sapere come gestiscono situazioni particolari può infondere coraggio e aiutare a sentirsi meno soli.

Può discutere le questioni che Le stanno a cuore in un forum online, come quello moderato dalle consulenti della Linea cancro: www.forumcancro.ch.

Un luogo fisico dove scambiare le proprie esperienze è un gruppo di autoaiuto. Spesso è più facile aprirsi con persone che stanno vivendo una situazione simile.

Si informi presso la Sua Lega cantonale o regionale contro il cancro se vi sono gruppi di autoaiuto o gruppi di parola che si riuniscono nelle Sue vicinanze e sull'offerta di corsi per malati di cancro e i loro familiari. Sul sito www.autoaiutosvizzera.ch può cercare gruppi di autoaiuto nella Sua zona.

Servizi di assistenza e cura a domicilio

Si tratta di servizi non ospedalieri che offrono aiuto e cure infermieristiche a domicilio. In alcuni Cantoni ci sono organizzazioni specializzate nella cura dei malati di cancro, che prendono nomi diversi a seconda del Cantone in cui sono attive (ad es. Hospice Ticino, Hospiz Graubünden, Onko-Spitex, spitalexterne Onkologiepflege SEOP). Contatti la Sua Lega cantonale o regionale contro il cancro per ottenerne gli indirizzi.

Consulenza dietetica

Molti ospedali dispongono di un servizio di consulenza dietetica e nutrizionale. Sul territorio operano dietiste e dietisti indipendenti che, in generale, collaborano con i medici e sono membri dell'associazione di categoria:

Associazione svizzera delle dietiste e dei dietisti (ASDD)
Altenbergstrasse 29
Casella postale 686
3000 Berna 8
Tel. 031 313 88 70
service@svde-asdd.ch

Sul sito dell'ASDD può cercare un dietista diplomato: www.svde-asdd.ch (in tedesco e francese).

palliative.ch

L'Associazione svizzera per la medicina, la cura e l'accompagnamento palliativo sostiene le persone che hanno un cancro incurabile. Ogni persona dovrebbe beneficiare di una buona qualità della vita fino alla fine.

La rete di palliative.ch assicura che le persone ammalate possano ricevere un'assistenza e una cura ottimali, indipendentemente dal luogo dove abitano.

palliative.ch
Kochergasse 6
3011 Berna
Tel. 031 310 02 90
info@palliative.ch
www.palliative.ch

La mappa di palliative.ch fornisce una panoramica delle offerte in Svizzera che soddisfano gli elevati standard di qualità per le cure palliative:
www.cartepalliative.ch/carte.

Équipe curante

L'équipe curante Le consiglia cosa fare in caso di disturbi legati alla malattia e alle terapie. Chieda anche quali sono le misure che possono aiutarla e facilitarle la guarigione. L'équipe curante include i professionisti che La assistono, curano e sostengono durante la malattia.

Sostegno psiconcologico

Uno psiconcologo è uno specialista che aiuta le persone colpite e i familiari a gestire ed elaborare le conseguenze psichiche di un cancro.

Varie figure professionali possono offrire un sostegno psiconcologico (ad es. medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali o spirituali). L'essenziale è che abbiano seguito un perfezionamento in psiconcologia. All'indirizzo www.legacancro.ch/psiconcologia trova i recapiti degli psiconcologi nelle Sue vicinanze.

Centri di consulenza sulle stomie

In Svizzera ci sono numerosi centri di consulenza per stomie. Di solito, si trovano all'interno di un ospedale o come servizio ambulatoriale e sono gestiti da stomaterapisti. Questi saranno lieti di informarla e consigliarla. I terapisti sono membri dell'Associazione svizzera degli stomaterapisti (ASS). Sul sito web dell'associazione, alla voce «Centri di consulenza» può trovare il centro di consulenza per stomia più vicino a Lei:
www.svs-ass.ch

Se non dispone di un accesso a Internet, può informarsi anche presso:

- il Suo medico curante,
- la Sua Lega cantonale o regionale contro il cancro (vedi p. 42),
- ilco Svizzera o il gruppo ilco regionale della Sua zona,
- la Linea cancro 0800 11 88 11.

Consulti gli stomaterapisti e richieda informazioni prima dell'operazione.

Fornitori di prodotti per stomie

Il Suo stomaterapista Le mostrerà i diversi prodotti per stomia. Le consiglierà quale prodotto è adatto alle Sue esigenze. Molti servizi di consegna offrono la consegna gratuita dei prodotti direttamente a domicilio.

Opuscoli della Lega contro il cancro

- **Alimentazione e cancro**
- **Attività fisica e cancro**
- **Cancro inguaribile: che cosa fare?**
- **Direttive anticipate della Lega contro il cancro**
- **Dolori da cancro e loro cura**
- **La fatigue da cancro**
- **Il cancro e la sessualità femminile**
- **Il cancro e la sessualità maschile**
- **Il linfedema dopo un cancro**
- **Il periodo del lutto**
- **L'immunoterapia con gli inibitori dei checkpoint**
- **La radioterapia**
- **La terapia antitumorale ha cambiato il mio aspetto**
- **L'urostomia**
- **Medicina complementare e cancro**
- **Predisposizione genetica al cancro**
- **Prendersi cura di una persona cara malata di cancro**
- **Quando anche l'anima soffre**

- **Quando un genitore si ammala di cancro**
- **Riabilitazione oncologica**
- **Scelte di fine vita**
- **Terapie medicamentose dei tumori**
- **Terapie orali in oncologia**

Presso la Lega contro il cancro trova ulteriori opuscoli dedicati a singoli tipi di cancro, a trattamenti specifici e alla gestione della malattia. Tutti gli opuscoli sono gratuiti e disponibili anche in forma elettronica. Sono offerti dalla Lega svizzera contro il cancro e dalle Leghe cantonali o regionali contro il cancro. Ciò è possibile soltanto grazie alla generosità dei donatori.

Modalità di ordinazione

- Lega contro il cancro del Suo cantone
- Telefono 0844 85 00 00
- shop@legacancro.ch
- www.legacancro.ch/opuscoli

Il Suo parere ci interessa

Può esprimere la Sua opinione su questo opuscolo compilando il questionario che trova in fondo all'opuscolo o sul sito www.legacancro.ch/lasuaopinioneconta. La ringraziamo per il Suo interesse.

Alcune Leghe cantonali contro il cancro dispongono di una biblioteca dove è possibile prendere in prestito gratuitamente libri sul cancro. Si informi presso la Lega del Suo Cantone.



**Può leggere
e ordinare
tutti gli opuscoli
online.**

Informazioni su Internet

Offerte della Lega contro il cancro

www.forumcancro.ch

Forum online della Lega contro il cancro.

www.legacancro.ch

Sito web ufficiale della Lega contro il cancro.

www.legacancro.ch/cancerline

Chat di consulenza della Lega contro il cancro.

www.legacancro.ch/corsi

Corsi per persone ammalate e familiari.

www.legacancro.ch/il-cancro/riabilitazione-oncologica

Offerte di riabilitazione oncologica.

www.legacancro.ch/psicooncologia

Per trovare uno psiconcologo nelle vicinanze.

Informazioni in italiano

www.autoaiutosvizzera.ch

Recapiti di gruppi di autoaiuto nelle vicinanze.

www.blutspende.ch/it

Trasfusione CRS Svizzera

www.ficog.org/it

Federation of Italian Cooperative Oncology Groups

www.kofam.ch/it

Ufficio federale della sanità pubblica: ricerca sull'essere umano in Svizzera.

www.reteoncologicaropi.it

Rete oncologica pazienti Italia.

Informazioni in tedesco e/o francese

www.fertionco.ch

Informazioni su fertilità e cancro.

www.palliative.ch

Associazione svizzera per la medicina, la cura e l'accompagnamento palliativo

www.psychoonkologie.ch

Società svizzera di psiconcologia

Informazioni in inglese

www.cancer.gov

National Cancer Institute USA

www.cancer.net

American Society of Clinical Oncology

www.cancer.org

American Cancer Society

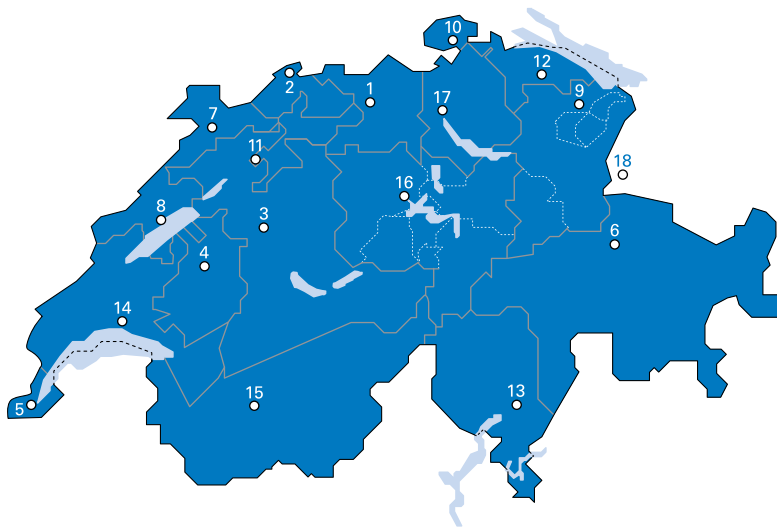
www.cancerresearchuk.org

Cancer Research UK

www.macmillan.org.uk

Macmillan Cancer Support

La Lega contro il cancro offre aiuto e consulenza



1 **Krebsliga Aargau**

Kasernenstrasse 25
Postfach 3225
5001 Aarau
Tel. 062 834 75 75
admin@krebsliga-aargau.ch
www.krebsliga-aargau.ch
IBAN: CH09 0900 0000 5001 2121 7

2 **Krebsliga beider Basel**

Petersplatz 12
4051 Basel
Tel. 061 319 99 88
info@klbb.ch
www.klbb.ch
IBAN: CH11 0900 0000 4002 8150 6

3 **Krebsliga Bern** **Ligue bernoise contre le cancer**

Schwanengasse 5/7
Postfach
3001 Bern
Tel. 031 313 24 24
info@krebisligabern.ch
www.krebisligabern.ch
IBAN: CH23 0900 0000 3002 2695 4

4 **Ligue fribourgeoise** **contre le cancer** **Krebsliga Freiburg**

route St-Nicolas-de-Flüe 2
case postale
1701 Fribourg
tél. 026 426 02 90
info@liguecancer-fr.ch
www.liguecancer-fr.ch
IBAN: CH49 0900 0000 1700 6131 3

5 **Ligue genevoise** **contre le cancer**

11, rue Leschot
1205 Genève
tél. 022 322 13 33
ligue.cancer@mediane.ch
www.lgc.ch
IBAN: CH80 0900 0000 1200 0380 8

6 **Krebsliga Graubünden**

Ottoplatz 1
Postfach 368
7001 Chur
Tel. 081 300 50 90
info@krebisliga-gr.ch
www.krebisliga-gr.ch
IBAN: CH97 0900 0000 7000 1442 0

7 **Ligue jurassienne contre le cancer**

rue des Moulins 12
2800 Delémont
tél. 032 422 20 30
info@ljcc.ch
www.liguecancer-ju.ch
IBAN: CH13 0900 0000 2500 7881 3

8 **Ligue neuchâteloise** **contre le cancer**

faubourg du Lac 17
2000 Neuchâtel
tél. 032 886 85 90
LNCC@ne.ch
www.liguecancer-ne.ch
IBAN: CH23 0900 0000 2000 6717 9

9 **Krebsliga Ostschweiz** **SG, AR, AI, GL**

Flurhofstrasse 7
9000 St. Gallen
Tel. 071 242 70 00
info@krebisliga-ostschweiz.ch
www.krebisliga-ostschweiz.ch
IBAN: CH29 0900 0000 9001 5390 1

10 Krebsliga Schaffhausen
Mühlentalstrasse 84
8200 Schaffhausen
Tel. 052 741 45 45
info@krebssliga-sh.ch
www.krebssliga-sh.ch
IBAN: CH65 0900 0000 8200 3096 2

11 Krebsliga Solothurn
Wengistrasse 16
Postfach 531
4502 Solothurn
Tel. 032 628 68 10
info@krebssliga-so.ch
www.krebssliga-so.ch
IBAN: CH73 0900 0000 4500 1044 7

12 Krebsliga Thurgau
Bahnhofstrasse 5
8570 Weinfelden
Tel. 071 626 70 00
info@krebssliga-thurgau.ch
www.krebssliga-thurgau.ch
IBAN: CH58 0483 5046 8950 1100 6

13 Lega cancro Ticino
Piazza Nosetto 3
6500 Bellinzona
Tel. 091 820 64 20
info@legacancro-ti.ch
www.legacancro-ti.ch
IBAN: CH19 0900 0000 6500 0126 6

**14 Ligue vaudoise
contre le cancer**
Av. d'Ouchy 18
1006 Lausanne
tél. 021 623 11 11
info@lvc.ch
www.lvc.ch
IBAN: CH89 0024 3243 4832 0501 Y

**15 Ligue valaisanne contre le cancer
Krebsliga Wallis**
Siège central:
rue de la Dixence 19
1950 Sion
tél. 027 322 99 74
info@lvcc.ch
www.lvcc.ch
Beratungsbüro:
Spitalzentrum Oberwallis
Überlandstrasse 14
3900 Brig
Tel. 027 604 35 41
Mobile 079 644 80 18
info@krebssliga-wallis.ch
www.krebssliga-wallis.ch
IBAN: CH73 0900 0000 1900 0340 2

**16 Krebsliga Zentralschweiz
LU, OW, NW, SZ, UR, ZG**
Löwenstrasse 3
6004 Luzern
Tel. 041 210 25 50
info@krebssliga.info
www.krebssliga.info
IBAN: CH61 0900 0000 6001 3232 5

17 Krebsliga Zürich
Freiestrasse 71
8032 Zürich
Tel. 044 388 55 00
info@krebssligazuerich.ch
www.krebssligazuerich.ch
IBAN: CH77 0900 0000 8000 0868 5

18 Krebshilfe Liechtenstein
Landstrasse 40a
FL-9494 Schaan
Tel. 00423 233 18 45
admin@krebshilfe.li
www.krebshilfe.li
IBAN: LI98 0880 0000 0239 3221 1

Lega svizzera contro il cancro

Effingerstrasse 40
casella postale
3001 Berna
Tel. 031 389 91 00
www.legacancro.ch
IBAN: CH95 0900 0000 3000 4843 9

Opuscoli

Tel. 0844 85 00 00
shop@legacancro.ch
www.legacancro.ch/
opuscoli

Forum

www.forumcancro.ch,
piattaforma virtuale della
Lega contro il cancro

Cancerline

www.legacancro.ch/
cancerline, la chat sul
cancro per bambini,
adolescenti e adulti
lunedì – venerdì
ore 10.00 – 18.00

Skype

krebstelefon.ch
lunedì – venerdì
ore 10.00 – 18.00

Servizio di consulenza stop-tabacco

Tel. 0848 000 181
massimo 8 centesimi
al minuto (rete fissa)
lunedì – venerdì
ore 11.00 – 19.00

**Le siamo molto grati
del Suo sostegno.**

Linea cancro 0800 11 88 11

lunedì – venerdì
ore 10.00 – 18.00
chiamata gratuita
helpline@legacancro.ch

Uniti contro il cancro

La Lega contro il cancro s'impegna affinché ...

- ... meno persone si ammalino di cancro,
- ... meno persone soffrano e muoiano di cancro,
- ... più persone possano essere guarite dal cancro,
- ... le persone malate ed i loro familiari vengano ascoltati e aiutati in tutte le fasi della malattia e nella morte.

Questo opuscolo Le viene consegnato dalla Sua Lega contro il cancro, la quale è a Sua disposizione con la sua ampia gamma di prestazioni di consulenza, accompagnamento e sostegno. All'interno trova l'indirizzo della Sua Lega cantonale o regionale.

I nostri opuscoli
sono disponibili
gratuitamente
solo grazie
alle donazioni.

Donate ora con TWINT:



Scansionare il codice
QR con l'app TWINT.



Inserire l'importo e con-
fermare la donazione.



Oppure online su www.legacancro.ch/donazione.